



Immediata esecutività art. 12, comma 2 L.R. 44/91  
Il Segretario Comunale

# COMUNE DI CERDA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

## COPIA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 11 del Registro **Oggetto: Aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2020-2022 e del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2020-2022.**

### Anno 2020

L'anno duemilaventi addì Ventisette alle ore 18,00 del mese di Gennaio nel Comune di Cerda e nella casa comunale, in seguito a regolare convocazione del Sindaco ai sensi dell'art. 13 della L. R. 26 agosto 1992 n. 7, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Sigg:

N.	Cognome Nome	Carica	Presente	Assente
1	GERACI Salvatore	Sindaco	P	
2	LANZA Carmelo Salvatore	Assessore	P	
3	CICERO Salvatore	Vice-Sindaco	P	
4	SAMPOGNARO Mariangela	Assessore		A
5	VIVIRITO Cristian	Assessore		A

TOTALE PRESENTI N. 3

TOTALE ASSENTI N. 2

Assume la Presidenza il Sindaco Geraci Salvatore che, assistito dal Segretario Generale Dott. Sebastiano Piraino, dichiara legale la presente riunione ed invita a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Pareri espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000, recepito dalla l.r. 30/2000.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Addì 27 GEN 2020

Il Responsabile del Servizio  
Il Segretario Generale  
Dott. Sebastiano Piraino

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Addì \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
\_\_\_\_\_

## IL SEGRETARIO GENERALE

**RICHIAMATA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

**DATO ATTO** che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli nonché i relativi aggiornamenti annuali.

### **RICHIAMATI:**

- la determinazione sindacale n. 423 del 4 novembre 2015, con il quale il Segretario Generale, dott. Sebastiano Piraino, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Cerda;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 36 del 23/12/2013 con la quale è stato approvato il CODICE DI COMPORTAMENTO;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 3 del 30/01/2014 con la quale è stato approvato il piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014-2016;
- da ultimo, la deliberazione di Giunta comunale n. 8 del 21/01/2019 con la quale è stato aggiornato il piano triennale per la prevenzione della corruzione 2019-2021 e l'allegato piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2019-2021;
- l'avviso relativo all'avvio della procedura di partecipazione volta all'aggiornamento del piano triennale della prevenzione della corruzione e del piano triennale della trasparenza e l'integrità per il triennio 2020-2022, pubblicato sul sito internet del comune dal 18/12/2019 al 07/01/2020 e dato atto che non sono pervenute osservazioni.

### **DATO ATTO** che:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190.
- in attuazione alle modifiche intervenute con il d.l. 90/2014, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 114/2014, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con Determinazione n. 12 del 28/10/2015, ha approvato l'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione;
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con Determinazione n. 1064 del 13/11/2019, ha approvato l'aggiornamento definitivo del Piano Nazionale Anticorruzione per l'anno 2019;

**RICHIAMATO** l'art. 19 c. 15 del d.l. n. 90/2014 convertito nella legge n. 114 del 2014 che ha previsto, tra l'altro, che le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, cc. 4, 5 e 8 della legge 6.11.2012 n. 190, sono trasferite all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

**CONSIDERATO** che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento.

### **PRESO ATTO** che:

- - ai sensi dell'art. 16 d.lgs 165/2001 commi 1 bis e ter i dirigenti "concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllare il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti" e "forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per

l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo”;

- in base alle disposizioni del Piano, il responsabile della prevenzione della corruzione individua nella figura del Dirigente il Referente che provvederà, relativamente alla propria struttura, al monitoraggio delle attività esposte al rischio di corruzione e all'adozione di tutti i provvedimenti atti a prevenire fenomeni corruttivi;

**VISTO** l'art. 1, co. 2-bis della l. 190/2012, introdotto dal d.lgs. 97/2016, prevede che il Piano nazionale anticorruzione (PNA) ha durata triennale ed è aggiornato annualmente;

**VISTO** ed esaminato:

- l'aggiornamento del Piano per la Prevenzione della Corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione in sinergia con i dirigenti dell'Ente.

**RILEVATO** che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo ai seguenti ambiti:

- Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- Formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi);
- Codice di comportamento (previsione delle azioni per l'adozione delle integrazioni al codice di comportamento);

nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali:

- numero di incarichi e aree oggetto di rotazione degli incarichi;
- rispetto dei termini dei procedimenti;
- iniziative nell'ambito dei contratti pubblici;
- iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari
- nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità;
- previsione di predisposizione protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di lavori, servizi, forniture;
- indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale;
- che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa del Comune.

**RICORDATO** che:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 all'art. 10 prevede l'obbligo per ogni amministrazione di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente;
- ai sensi dell'art. 10, comma 2, il Programma definisce le misure, i modi, e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione;
- ai sensi dell'art. 13 comma 6 lettera e ) del citato D.Lgs n. 150 del 27 ottobre 2009, la Commissione CIVIT , con delibera 23. 09. 2010 n. 105, ha approvato le linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'art. 11 commi 2 e 8 lettera a) del decreto;
- l'art. 15 comma 2 lettera d ) del D.Lgs 150/2009, prevede che sia l'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna Amministrazione a definire il Programma triennale per la trasparenza ed integrità e gli eventuali aggiornamenti annuali;
- le linee guida di cui alla delibera CIVIT 105/2010 paragrafo 4.1.4, dalle quali si evince che occorre designare un dirigente che sia il referente non solo del procedimento di formazione, adozione ed attuazione del Programma ma dell'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;
- le linee guida di cui alla delibera CIVIT 2/2012 paragrafo 4, che richiede ai Dirigenti ed ai responsabili degli uffici di partecipare all'individuazione, all'elaborazione ed alla pubblicazione delle informazioni necessarie a garantire la trasparenza nonché l'attuazione delle iniziative di loro competenza ed il rispetto dei tempi di pubblicazione previsti dal programma;

- il provvedimento è stato predisposto in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- con determinazione sindacale n. 39 del 26 gennaio 2017 è stata nominata la Sig.ra Antonina Iudicello, Posizione Organizzativa del I Settore, quale responsabile in materia di trasparenza;

**VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

**DATO ATTO** che a fronte delle modifiche apportate dal d.lgs. 97/2016 agli obblighi di trasparenza del d.lgs. 33/2013, nel Piano nazionale anticorruzione 2019 l'Autorità, nell'adunanza del 13 novembre 2019 ha approvato in via definitiva la delibera n. 1064 «*Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*», con le quali operare una generale ricognizione dell'ambito soggettivo e oggettivo degli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

**RICHIAMATE:**

- la Determinazione n. 12 del 28/10/2015 dell'ANAC con la quale si è proceduto all'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione e sono state fornite indicazioni *per migliorare le strategie di prevenzione della corruzione, evitando che queste si trasformino in un mero adempimento, sembrano essere la differenziazione e la semplificazione dei contenuti del PNA, a seconda delle diverse tipologie e dimensioni delle amministrazioni, nonché l'investimento nella formazione e l'accompagnamento delle amministrazioni e degli enti nella predisposizione del PTPC*;
- la Delibera n. 1064 del 13/11/2019 con la quale l'ANAC ha determinato l'approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

**RITENUTO**, pertanto, provvedere all'aggiornamento del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2020-2022, nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, nonché dell'allegato piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2020-2022, nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

**PROPONE**

per le motivazioni espresse in premessa:

1. Di approvare l'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione 2020-2022 e dell'allegato Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2020-2022 (PTPCT), che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione e che le misure in esso contenute sono coordinate con le misure e gli interventi ivi previsti;
3. Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
4. Di dare atto che i Piani verranno aggiornati secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;
5. Di demandare a ciascun Responsabile di P.O. l'esecuzione delle azioni previste dai piani nelle aree di propria competenza;
6. Di pubblicare copia del Piano per la prevenzione della corruzione 2020-2022 e dell'allegato Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2019-2021 (PTPCT), sul sito istituzionale del comune nella sezione "Amministrazione trasparente"- sottosezione "Altri contenuti"- "Corruzione";
7. Di comunicare l'adozione del presente atto alle OO.SS.;
8. Di dichiarare con successiva ed unanime votazione il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91.



*Il Segretario Generale*  
**Dr. Sebastiano Piraino**

## LA GIUNTA COMUNALE

**Vista e condivisa** la superiore proposta di deliberazione;

**Visto** il D.Lgs. n. 29/93 e s.m.i.;

**Visto** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2020-2022 e del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2020-2022, nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli e palesemente espressi,

### DELIBERA

1. Di approvare l'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione 2020-2022 e dell'allegato Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2020-2022 (PTPCT), che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione e che le misure in esso contenute sono coordinate con le misure e gli interventi ivi previsti;
3. Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
4. Di dare atto che i Piani verranno aggiornati secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;
5. Di demandare a ciascun Responsabile di P.O. l'esecuzione delle azioni previste dai piani nelle aree di propria competenza;
6. Di pubblicare copia del Piano per la prevenzione della corruzione 2020-2022 e dell'allegato Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2020-2022 (PTPCT), sul sito istituzionale del comune nella sezione "Amministrazione trasparente"- sottosezione "Altri contenuti"- "Corruzione";
7. Di comunicare l'adozione del presente atto alle OO.SS.;

Successivamente la Giunta Comunale ravvisata l'urgenza, con separata votazione unanime palesemente espressa,

### DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991 e s.m.i..

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
f.to Geraci Salvatore

**L'ASSESSORE ANZIANO**

f.to ANTONIO CARMELO SALVATORE

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to Dott. Sebastiano Piraino

E' copia conferme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li **27 GEN 2020**

Visto: **IL SINDACO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Il Segretario Generale  
Dott. Sebastiano Piraino

Affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI**

Defissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune;

**CERTIFICA**

che copia integrale della presente deliberazione, ai sensi dell.art. 11 comma 1 della L.R. n. 44/91 così come modificata dall'art. 127 comma 21 L.R. 17 del 28.12.04, è stata/sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune il giorno ..... per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_  
**GENERALE**

**IL SEGRETARIO**

f.to .....

Su conforme attestazione del Responsabile delle Pubblicazioni incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di gg.15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'Ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to .....

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il giorno **27 GEN 2020** .....

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, della l.r. 44/91.

È stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della l.r. 44/91

Dalla Residenza Municipale, li **27 GEN 2020**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to.....  
Il Segretario Generale  
Dott. Sebastiano Piraino